



DATI INDAGINE CONFCOMMERCIO SU USURA E FENOMENI ILLEGALI

Focus sul Sud

- Nel Mezzogiorno il 16,6% delle imprese del terziario di mercato percepisce un peggioramento dei livelli di sicurezza nel 2021, valore più elevato rispetto al dato nazionale pari all'11,8%.
- L'usura è il fenomeno criminale percepito in maggior aumento dagli imprenditori del Sud (per il 30%, +3 punti percentuali sul dato nazionale), seguito da abusivismo (26%, +4 punti sulla media nazionale), furti (24%, +3 punti percentuali sul valore nazionale) e racket (22%, +1 punto sul dato nazionale). Questo trend è più marcato rispetto al resto del Paese.
- Quasi due imprenditori su cinque del Meridione sono molto preoccupati per il rischio di esposizione a usura e racket (contro una media nazionale del 17,7%).
- Oltre sei imprese su dieci del Sud ritengono che di fronte a fenomeni di usura e racket si debba sporgere denuncia e il 41% dichiara che non saprebbe cosa fare. I dati sono decisamente più accentuati rispetto al resto del Paese.
- Le Forze dell'ordine sono indicate come i soggetti più vicini agli imprenditori minacciati dalla criminalità. Insieme allo Stato e amministrazioni locali raggiungono complessivamente il 56,3% delle preferenze, dato leggermente superiore a quello nazionale pari al 55%. Il 21% delle imprese del Sud si sente solo, valore superiore rispetto alla media nazionale del 19%.

Stime Ufficio Studi Confcommercio

- In Italia almeno 30mila imprese del commercio, della ristorazione e della ricettività sono oggi ad elevato rischio usura.
- Nel nostro Paese l'illegalità costa alle imprese del commercio e dei pubblici esercizi quasi 31 miliardi di euro e mette a rischio circa 200 mila posti di lavoro. La perdita annua in termini di fatturato e di valore aggiunto è pari al 6,3%. In dettaglio, l'abusivismo commerciale costa 8,7 miliardi di euro, l'abusivismo nella ristorazione pesa per 4,8 miliardi, la contraffazione per 4,1 miliardi, il taccheggio per 4,3 miliardi. Gli altri costi della criminalità (ferimenti, assicurazioni, spese difensive) ammontano a 6 miliardi e i costi per la cyber criminalità a 2,8 miliardi.

Pensando alla criminalità, in particolare a furti, rapine, usura, racket e estorsioni, lei direbbe che nel 2021 rispetto al 2020 i livelli di sicurezza sono....

Valori percentuali

	TOTALE ITALIA	SUD E ISOLE
Migliorati	8,4	5,8
Rimasti invariati	79,8	77,6
Peggiorati	11,8	16,6

Base campione: 4000 casi. I dati sono riportati all'universo

Fonte: Indagine Confcommercio-Format Research su usura e fenomeni illegali

Con riferimento alla sua attività e al settore in cui lei opera, come valuta l'andamento dei crimini di seguito indicati nel corso del 2021 rispetto al 2020?

	TOTALE ITALIA	SUD E ISOLE
Usura	27,0	30,0
Abusivismo	22,0	26,0
Estorsioni e racket	21,0	22,0
Furti	21,0	24,0
Atti di vandalismo	19,0	25,0
Aggressioni e violenze alle persone non a scopo predatorio	18,0	19,0
Contraffazione	17,0	21,0
Rapine	16,2	20,2

Base campione: 4000 casi. La somma dei valori è diversa da 100 perché sono rappresentate le % di coloro che hanno percepito un aumento del fenomeno. I dati sono riportati all'universo.

Fonte: Indagine Confcommercio-Format Research su usura e fenomeni illegali

A Suo avviso cosa dovrebbe fare un imprenditore trovandosi in una delle situazioni delle quali abbiamo parlato (usura, racket ed estorsione)?

Valori percentuali

	TOTALE ITALIA	SUD E ISOLE
Sporgere denuncia	58,4	66,7
Segnalare informalmente la situazione alle forze dell'ordine, magistratura	42,0	36,0
Rivolgersi alla propria associazione di categoria e/o cercare l'appoggio di altri imprenditori	33,7	36,3
Rivolgersi ad associazioni antiusura o altre associazioni impegnate nel contrasto alla criminalità	21,0	18,8
Non saprei	33,6	41,0
Niente tanto è inutile	6,4	9,1

Base campione: 4000 casi. La somma dei valori è diversa da 100 perché erano ammesse più risposte. I dati sono riportati all'universo

Fonte: Indagine Confcommercio-Format Research su usura e fenomeni illegali